

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Statistiche, Settore concorsuale 13/D1, SSD SECS-S/01, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Angela Montanari- Professore presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof. Antonio D'Ambrosio– Professore presso l'Università di Napoli Federico II;
COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Pasquale Valentini – Professore presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti -Pescara;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 50/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 50/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 15
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 10
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 5

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 50/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione punteggio della produzione scientifica:

Pubblicazioni: max (42/100)

La commissione assegnerà un valore tra 0 e 3,5 a ciascuna pubblicazione secondo i seguenti criteri

- A Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
- B Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione

C Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione

D Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione

Il punteggio definito per il criterio B è un coefficiente moltiplicativo; per ciascuna pubblicazione la valutazione finale sarà ottenuta da $(A+C+D)XB$.

Per la tesi di dottorato non viene applicato il criterio C e il valore massimo del criterio A è aumentato a 2,5 punti.

Produzione scientifica complessiva: (max 8/100)

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) tenuto conto anche dei giudizi riportati nelle lettere di referenza eventualmente allegata alla domanda, fino ad un max di punti 8.

PRESIDENTE Prof.ssa Angela Montanari

COMPONENTE Prof. Antonio D'Ambrosio

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Pasquale Valentini
